S.D.A./Servizio Statuto, Regolamenti ed Elezioni *D.R. 1884*

IL RETTORE

VISTO il T.U. delle leggi sull'Istruzione Superiore approvato con R.D. 31.08.1933, n. 1592;
VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;
VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n 382;
VISTA la legge 19 novembre 1990, n. 341, ed in particolare l'art. 11;
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi del Molise ed in particolare l'art. 13;
VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127, ed in particolare l'art. 17 - co. 95;
VISTO il decreto M.U.R.S.T. 3 novembre 1999, n.509 e, relativo al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei e succ. modd
VISTO il decreto M.U.R.S.T. 28 novembre 2000 recante la determinazione delle classi delle lauree specialistiche universitarie;
VISTO il D.R. n. 704 dell'11 giugno 2002 con il quale è stato emanato il Regolamento Didattico di Ateneo con annessi gli ordinamenti dei Corsi di studio e succ. modd.;
VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 23 novembre 2004, relativa all'approvazione del Regolamento didattico del Corso di laurea specialistica in Scienze e Tecnologie Agrarie;
RITENUTO, pertanto, che sia definitivamente compiuto il procedimento amministrativo previsto per l'approvazione del Regolamento didattico del Corso di laurea specialistica in Scienze e Tecnologie Agrarie;

D E C R E T A

E' emanato il Regolamento didattico del Corso di laurea specialistica in Scienze e Tecnologie Agrarie di cui all'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente Regolamento entra in vigore dall'anno accademico 2004/05.

Campobasso, li 3 dicembre 2004

IL RETTORE
(Prof. Giovanni CANNATA)

Allegato "A"

Università degli Studi del Molise

FACOLTÀ DI AGRARIA

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA

IN SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE

(Classe delle lauree specialistiche in Scienze e tecnologie agrarie - 77/S)

Art. 1

Il presente Regolamento Didattico è stato redatto nel rispetto di quanto previsto da:

a) Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia didattica degli Atenei di cui al D. M. del 3 novembre 1999, n. 509 e dall'art. 11, comma 2 della Legge del 19 novembre 1990, n. 341;
b) D.M 4 agosto 2000 e D.M. 28 novembre 2000;
c) D.M. del 23 giugno 1997;
d) Regolamento didattico d'Ateneo approvato dall'Università degli Studi del Molise (Decreto Rettorale n. 704 dell'11 giugno 2002 e successive modifiche).

Art. 2
(Istituzione)

E' istituito il Corso di Laurea Specialistica (CLS) in Scienze e Tecnologie Agrarie (d'ora in avanti AGRS) - Classe delle Lauree Specialistiche n. 77/S - Scienze e tecnologie agrarie- Il corso si articola in tre indirizzi:

1. Produzione e difesa dei vegetali;
2. Biotecnologie agrarie;
3. Produzioni animali

Il CLS in AGRS afferisce alla Facoltà di Agraria.
L'ordinamento didattico relativo all'istituzione del CLS in AGRS, approvato dal Consiglio di Facoltà di Agraria nella seduta del 10.III.2004 e dal Senato Accademico nella seduta del 18.III.2004, è stato incluso nel Regolamento Didattico d'Ateneo dell'Università degli Studi del Molise con D.R. del 25.V.2004 a seguito del D.M. 25.V.2004 di approvazione dell'Ordinamento stesso.

Art. 3
(Attivazione)

Il CLS in AGRS è attivato, con il primo anno, a partire dall'A.A. 2004 - 2005 secondo quanto previsto dagli articoli 32, 33, 34, 35, 36 e 39 dello Statuto dell'Università degli Studi del Molise e dagli articoli 5, 7, 22, 23 del Regolamento didattico d'Ateneo dell'Università degli Studi del Molise.

Art. 4
(Percorso formativo e organizzazione del Corso di Laurea)

a) Il percorso formativo del CLS in AGRS si sviluppa in due anni, come previsto all'art. 8 del DM n°509 del 3.XI.1999, ciascuno dei quali comprensivo di 60 Crediti Formativi Universitari (CFU), per un totale di 120 CFU. Le attività didattiche si articolano in unità didattiche ed una prova finale; le unità didattiche sono di diversa natura e comprendono: corsi di lezione (anche attraverso risorse tecnologiche multimediali), esercitazioni (teoriche e di laboratorio), seminari, corsi monografici, attività guidate, visite tecniche, stage e tirocinio anche presso strutture esterne convenzionate con l'Ateneo. L'attività didattico-formativa è organizzata in corsi monodisciplinari o integrati; la valutazione avviene sotto forma di esame.
b) Ad ogni CFU corrisponde, convenzionalmente, un impegno formativo di 25 ore così

ripartito: 8 ore per l'attività didattica frontale, 16 ore per le esercitazioni e 24 ore per le attività di laboratorio;

c) Ciascun Anno Accademico si articola in due semestri suddivisi in periodi didattici, con inizio e termine secondo quanto stabilito nel manifesto degli studi della Facoltà di Agraria.
d) I CFU di cui al punto a) sono ripartiti tra insegnamenti e altre attività formative come indicato nell'Ordinamento Didattico (Allegato 1). L'attività didattica è organizzata con riferimento alle aree disciplinari aventi lo scopo di raggiungere definiti obiettivi didattico-formativi. Il Corso di Laurea è articolato in una parte destinata alle attività formative di base e una parte dedicata alle attività formative caratterizzanti; a queste si aggiungono le attività formative relative a discipline affini o integrative, altre attività formative, attività a scelta dallo studente e 10 crediti per la prova finale.
e) Il Piano degli studi (insieme degli insegnamenti e/o unità didattiche articolati nel percorso formativo del corso di laurea e riferito alla singola coorte di studenti che si immatricolano nella.a. cui l'offerta formativa si riferisce) può essere modificato dalla competente struttura, nel rispetto dell'Ordinamento Didattico, secondo quanto previsto dai regolamenti di Ateneo.
f) Per Crediti a scelta debbono intendersi i CFU che lo studente può acquisire, mediante scelta libera ed autonoma, in accordo con il regolamento di Facoltà.
g) I CFU di cui al punto precedente sono riconosciuti secondo le modalità di cui all'art. 8;
h) La Prova finale consiste nella presentazione e nella discussione pubblica di un elaborato scritto in una delle discipline incluse nel Piano degli Studi. L'assegnazione della Prova finale, i tempi e i modi di svolgimento della stessa sono disciplinati dal Regolamento per l'assegnazione delle Tesi di Laurea della Facoltà di Agraria.

L'Ordinamento Didattico del CLS in AGRS, approvato ai sensi dell' Art. 28 del Regolamento didattico d'Ateneo dell'Università degli Studi del Molise (Allegato 1).

Art. 5
(Requisiti di accesso)

1. Può immatricolarsi, e iscriversi, al CLS in AGRS:

a) All' Indirizzo: Produzione e difesa dei vegetali chi abbia conseguito presso l'Università degli Studi del Molise la Laurea di primo livello in Scienze e tecnologie agrarie (indirizzo: tecnologie agrarie)- Classe 20 (Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali) della lauree triennale
b) All' Indirizzo: Biotecnologie agrarie chi abbia conseguito presso l'Università degli Studi del Molise la Laurea di primo livello in Scienze e tecnologie agrarie (indirizzo: Biotecnologie agrarie)- Classe 20 (Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali) della lauree triennale
c) All' Indirizzo: Produzioni animali chi abbia conseguito presso l'Università degli Studi del Molise la Laurea di primo livello in Scienze e tecnologie delle produzioni animali Classe 40- (Scienze e tecnologie zootecniche e delle produzioni animali) della lauree triennale.

2. Può immatricolarsi con riserva al CLS in AGRS e, dopo valutazione curriculare e autorizzazione da parte della competente struttura didattica, iscriversi:

a) chi abbia conseguito altre lauree di primo livello della Classe 20 e della Classe 40 presso l'Università degli Studi del Molise o in altri Atenei italiani; i 180 CFU necessari per l'accesso al CLS in AGRS saranno riconosciuti dal Consiglio di CLS sulla base dell'Ordinamento Didattico seguito dallo studente, che consenta di valutare il possesso dei

requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione.

b) chi abbia conseguito le lauree di primo livello di Classi affini alla Classe 20 ed alla Classe 40 , ovvero una Laurea secondo il precedente Ordinamento Didattico, presso l'Università degli Studi del Molise o in altri Atenei italiani; i 180 CFU necessari per l'accesso al CLS in AGRS saranno riconosciuti dalla competente struttura didattica sulla base dell'Ordinamento Didattico seguito dallo studente, che consenta di valutare il possesso dei requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione. Nel caso in cui non sarà possibile riconoscere in toto i CFU derivanti dal primo livello, l'accesso al CLS in AGRS è subordinato al riconoscimento di almeno 120 CFU tra le attività formative di base, le attività caratterizzanti e di tirocinio previste dall'Ordinamento Didattico per il conseguimento della Laurea di primo livello in Scienze e tecnologie agrarie presso l'Università degli Studi del Molise. Il debito formativo riconosciuto allo studente potrà essere recuperato durante l'arco temporale utile al raggiungimento della Laurea Specialistica.

c) chi abbia conseguito altra Laurea triennale, in Classe non affine alla Classe 20 ed alla Classe 40, ovvero una Laurea secondo il precedente Ordinamento Didattico, e possa avere il riconoscimento, da parte della competente struttura didattica, di almeno 120 CFU nelle attività formative di base, attività caratterizzanti e di tirocinio previste per il conseguimento della Laurea di primo livello in Scienze e tecnologie agrarie presso l'Università degli Studi del Molise. Il debito formativo riconosciuto allo studente potrà essere recuperato durante l'arco temporale utile al raggiungimento della Laurea Specialistica.

3. Può immatricolarsi, anche con riserva, chi consegue i requisiti di accesso entro la sessione straordinaria dell'Anno Accademico di riferimento.

Art. 6

(Obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Specialistica e sbocchi professionali)

I Laureati con Laurea Specialistica in Scienze e Tecnologie agrarie dovranno:

- possedere un'elevata preparazione culturale nei settori della biologia, della fisica, della chimica e della matematica indispensabili per una formazione professionale specifica;
- possedere un'ottima padronanza del metodo scientifico d'indagine;
- conoscere le tecniche, anche di laboratorio, per il controllo della qualità della filiera delle diverse produzioni vegetali e di origine animale;
- possedere un'elevata preparazione scientifica e tecnologica per progettare e gestire l'innovazione della produzione agraria vegetale, qualitativa e quantitativa, con particolare riferimento alla fertilità del suolo, al miglioramento genetico, alla produzione e difesa delle piante coltivate e dei progetti di filiera ad essa correlati, comprendendo anche le problematiche della conservazione e gestione post-raccolta dei prodotti agricoli e del loro marketing, anche riguardanti le peculiari problematiche connesse alle aree di intervento;

Il corso prevede particolari approfondimenti nella difesa e qualità delle produzioni vegetali, nella scienza dei sistemi agricoli eco-sostenibili, nella progettazione e gestione dei sistemi agricoli nonché nella innovazione tecnologica e gestionale dei sistemi agrozootecnici e nei campi della produzione, igiene, trasformazione, valorizzazione qualitativa, economica e commercializzazione dei prodotti di origine animale e delle prestazioni degli animali.

I laureati con Laurea Specialistica in Scienze e Tecnologie Agrarie potranno svolgere:

- attività pubblica e privata di assistenza e divulgazione tecnica alle aziende agrarie e agrozootecniche;

- direzione ed amministrazione di imprese agrarie, agrozootecniche e di società di servizio;
- attività connessa alla professione di agronomo, previo superamento dell'esame di legge (interventi agronomici per la salvaguardia dell'ambiente, gestione, progettazione ed operazioni di estimo in generale, miglioramenti fondiari, meccanizzazione agricola, lavori catastali, analisi fisico-chimico-microbiologiche del suolo, dei mezzi di produzione e dei prodotti agricoli ed agro-industriali, ricerche di mercato nel settore agricolo e agrozootecnico, studi territoriali per la valorizzazione degli ambienti naturali ed antropizzati, incluso l'arredo per il verde urbano.

Art. 7

(Modalità di conseguimento della Laurea specialistica)

1) Consegue la Laurea specialistica in AGRS chi abbia acquisito, secondo i criteri di cui all'art. 8, 300 CFU suddivisi come segue:

a) 180 CFU previsti dalle Lauree di primo livello di Scienze e tecnologie agrarie (Classe 20) e Scienze e tecnologie delle produzioni animali (Classe 40) attivate presso l'Università degli Studi del Molise o quelli previsti da una qualsiasi altra Laurea di primo livello attivata presso altre Università italiane;

b) 120 CFU relativi ad attività formative di base, attività caratterizzanti, attività affini o integrative, attività di ambito aggregato per crediti di sede, attività a scelta dello studente e 10 cfu per la prova finale. (Allegato 1)

2) E' possibile acquisire dei CFU aggiuntivi rispetto ai 300 previsti al punto precedente (Regolamento di Facoltà per "acquisizione dei crediti a scelta dello studente").

Art. 8

(Modalità di acquisizione dei CFU: crediti e debiti formativi)

a) Gli iscritti in possesso della Laurea di primo livello in Scienze e tecnologie agrarie della Classe 20 delle lauree triennali, e quelli delle Classi affini riconosciuti in possesso dei requisiti curriculari e dell'adeguatezza della personale preparazione, acquisiscono 180 CFU senza debiti formativi;

b) Gli iscritti nei termini di cui all'art. 5 che non abbiano acquisito i 180 CFU previsti della Laurea di primo livello in Scienze e Tecnologie agrarie attivata presso l'Università degli Studi del Molise sono in condizione di "debito formativo" rispetto all'acquisizione dei CFU propri del CLS in AGRS; la individuazione del debito formativo e le modalità di estinzione dello stesso sono deliberate dalla competente struttura didattica;

c) L'estinzione del debito formativo è condizione necessaria per conseguire il titolo di Laurea specialistica;

Art. 9

(Esami ed altre verifiche del profitto degli studenti)

L'acquisizione dei crediti relativi ai moduli didattici, alle attività pratiche di laboratorio o simili, avviene mediante progressiva attività di verifica, come da calendario approvato dalla competente struttura didattica. Per la composizione delle commissioni di esame si fa riferimento a quanto stabilito annualmente dal Consiglio della Facoltà di Agraria.

Art. 10

(Conseguimento dei titoli di studio e supplemento al diploma)

Sono ammessi a sostenere l'esame di Laurea per il conseguimento del titolo gli studenti che abbiano acquisito i crediti relativi alla Laurea triennale (180 CFU), e quelli stabiliti dal piano di studio della Laurea Specialistica, ovvero che abbiano assolto gli oneri stabiliti dal Consiglio della struttura didattica competente all'atto della loro iscrizione. Come previsto dall'art. 17 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo svolgimento dell'esame finale per il conseguimento della Laurea specialistica avverrà secondo quanto stabilito dal regolamento approvato dal Consiglio di Facoltà di Agraria.

Art. 11

(Obblighi di frequenza e frequenza parziale di attività formative)

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea Specialistica in AGRS con la modalità di studente a tempo pieno, come stabilito dall'art. 36 comma 1 del Regolamento Didattico d'Ateneo, sono tenuti a frequentare obbligatoriamente le attività formative per un minimo del 70%. Gli studenti a tempo pieno che nell'Anno Accademico in cui sono iscritti non hanno acquisito il 50% più 1 dei crediti previsti dal piano di studi per l'Anno Accademico precedente saranno iscritti come studenti non a tempo pieno.
Gli studenti iscritti al Corso di Laurea Specialistica in AGRS con la modalità di studente non a tempo pieno sono esonerati dalla frequenza obbligatoria, tranne che per alcune attività formative (laboratori, tirocini, seminari e stage) esplicitamente indicate dalla competente struttura didattica. Per gli studenti non a tempo pieno non esiste vincolo di numero minimo di crediti da acquisire per l'iscrizione agli anni successivi.
Modalità di frequenza differenti possono essere previste CCLS per gli studenti disabili prevedendo, eventualmente, anche forme di supporto didattico integrativo.

Art. 12

(Valutazione della qualità della didattica, attività di orientamento e attività tutoriali)

La competente struttura didattica coordina le attività di valutazione della qualità della didattica del Corso di Laurea Specialistica in accordo con la Commissione per la valutazione della didattica d'Ateneo (Art. 13 del Regolamento Didattico d'Ateneo) suggerendo specifiche modalità di valutazione riferite al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso.
La competente struttura didattica predispone, in accordo con la Commissione Didattica Paritetica e con gli organismi d'Ateneo predisposti alle attività di orientamento e tutorato (Art. 53 del Regolamento Didattico d'Ateneo), un annuale progetto di orientamento e tutorato a favore degli studenti

Art. 13

(Modifiche del Regolamento didattico di Corso di Laurea)

La competente struttura didattica assicura periodicamente la revisione del presente Regolamento proponendo i relativi adeguamenti al Consiglio di Facoltà ed al Senato Accademico. Eventuali modifiche all'elenco delle attività formative e della corrispondenza dei crediti devono ricevere il parere favorevole della Commissione Didattica Paritetica ai sensi del Regolamento Didattico d'Ateneo.

Art. 14
(Norme transitorie)

Nelle more della costituzione del Consiglio di corso di studio e della Commissione Didattica Paritetica, le specifiche competenze previste, per il CCdS, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal presente Regolamento, sono demandate al Consiglio della Facoltà di Agraria.

Art. 15

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo.